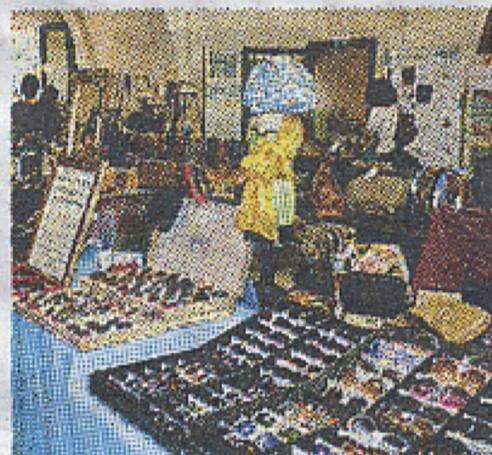


Riqualficazione Dopo la fiera, via ai lavori anche in strada Riapre Palazzo Tubertini, ospita il Vintage market Poi diventerà un residence

Bologna scopre un'altra sua dimora storica, come fu per l'ex Ospedale dei Bastardini di via D'Azeglio con il Saie. Così sarà per Palazzo Tubertini che da oggi fino a domenica apre al pubblico, per Bologna Vintage Market, mostra mercato dedicata al vintage e al remake (a ingresso gratuito).

Costruito quasi interamente nel 1770 su progetto dell'architetto bolognese Giandomenico Dotti, l'edificio ha inglobato e incluso la Torre Uguzzoni (o Uguccioni, del XIII secolo) e alcune preesistenze dell'antico Palazzo Ludovisi (XV secolo), sulla cui facciata è ancora presente lo stemma della famiglia Ludovisi, di origine fiorentina e di parte ghibellina. Il palazzo fu ricostruito in stile neoclassico fra il 1770 e il 1781 dalla famiglia Tubertini. Poi passò ai Boncompagni della vicina via del Monte.

Acquistato qualche anno fa da un imprenditore di Trento, a gennaio verrà ristrutturato. E dai 7 mila metri quadri presenti verranno realizzati appartamenti e uffici. I lavori, a cinque zeri, comprenderanno anche gli accessi al palazzo. Le entrate sono due, una sua via



In alto la torre di Palazzo Tubertini, sotto gli stand del Vintage market

Oberdan 9 e una su Galleria Acquaderini. In vicolo del Limbo sarà rifatta la pavimentazione e l'illuminazione, idem in via Tubertini (con aggiunta di telecamere di video sorveglianza) e in vicolo Madria. E di nuove luci godrà anche vicolo Sangiobbe.

«Il tutto ovviamente, dopo il via libera ottenuto dalla Soprintendenza ai beni architettonici di Bologna», ha assicurato Salvatore Morelli, project manager di Palazzo Tubertini. «Nel cuore del Ghetto — ha dichiarato entusiasta la presidente del Quartiere San Vitale Milena Naldi — si apre una luce». A gennaio cominceranno i lavori che si concluderanno nel dicembre del 2014.

Oggi alle 16 l'inaugurazione di Bologna Vintage Market. «Da cantiere di fatto, Palazzo Tubertini si trasforma in cantiere di idee», spiega Mariagrazia Lioce, responsabile organizzativo di Bologna Vintage Market. Al piano terra saranno esposti abiti, occhiali, cappelli, bijoux, mobili e oggetti di design presentati da negozianti, collezionisti, artigiani e creativi. La fiera mercato sarà inoltre impreziosita dalla mostra «Profumo di donna», dedicata ai messaggi pubblicitari rivolti al pubblico femminile italiano degli anni Cinquanta: come essere mogli e massaie perfette. Fortunatamente, in questo caso, nessuno penserebbe a un restauro.

Francesca Blesio